Gazzetta del Sud

Reggio 22.10.2020 Giovedì www.gazzettadelsud.it Euro 1,30 Anno 69 N° 292

Contè supermercati

Condofuri, l'avviso pubblico del commissario straordinario di liquidazione Borruto

Condono, 741 pratiche in attesa di chiusura

«Opportunità per vedersi riconoscere un diritto che dia valore ai propri investimenti»

CONDOFURI

Un avviso pubblico a firma Sandro Borruto, commissario straordinario di liquidazione, illustra le ragioni del recente provvedimento sulle pratiche di condono. «L'atto – spiega il commissario – non è da intendere come punitivo o esclusivamente mirato a recuperare il credito del Comune, ma rivolto alla coscienza di ogni cittadino, al fine di ristabilire i principi di correttezza e parità di trattamento». Borruto rileva che oggi giacciono nell'ufficio tecnico 741 pratiche edilizie, presentate per sanare altrettanti abusi su unità immobiliari, che godono dell'immunità garantita dalla semplice presentazione di un'istanza. «Ciò non è ammissibile, come non è ammissibile che tacitamente da più di trent'anni si attenda, da parte degli uffici comunali, la presentazione di documenti che rendano possibile una corretta istruttoria e valutazione delle istanze per il rilascio di un titolo edilizio abilitativo a fabbricati realizzati in violazione delle regole, penalizzando così tutti coloro che le regole le hanno rispettate ottenendo un regolare permesso di costruire prima dell'avvio di nuove edificazioni».

Ricordati i benefici predisposti dal Governo per interventi manutentivi a "costo zero"

Tra l'altro, ricorda il commissario, il possesso di un titolo edilizio di un immobile, è un investimento, è la possibilità di vedere riconosciuti tutti i benefici oggi messi a disposizione dal Governo per superare il periodo di crisi determinata dalla pandemia, che offrono la possibilità di effettuare interventi manutentivi o di adeguamento a "costo zero". «Quanto detto è importante, poiché rappresenta le motivazioni che hanno indotto questo Organismo straordinario di liquidazione ad adire a provvedimenti definitivi ed esecutivi, siano essi autorizzativi o repressivi. Con la deliberazione numero 29 del 14 ottobre 2020, si è dato avvio al procedimento che si concluderà con la definizione di tutte le pratiche di condono giacenti, pertanto, il relativo avviso-comunicazione, si rivolge a tutti i titolari di pratiche, e in questa prima fase non stabilisce termini, ma opportunità, per coloro che intendono riprendere il procedimento avviato decine di anni fa, per vedersi riconoscere un diritto che garantisca loro i capitali nel tempo investiti per la realizzazione di una casa, di un locale per attività commerciale o altro».

g.t.